PDIC83000D - A66CB89 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015261 - 13/10/2026 - II.10 - E



Federazione
Gilda - Unams

PROVINCIA di *Padova/Rovigo*

F.G.U. – GILDA degli INSEGNANTI

VIA T. Aspetti, 193 – PADOVA

VIA Miani, 42 - ROVIGO
TEL. 0498024737 - 3492535379
info@gildapadova.it
gildapadova@pec.gildapadova.it

Padova, 12 OTTOBRE 2026

Ai Dirigenti delle
Istituzioni Scolastiche
Province di Padova e Rovigo

- Alle RSU delle
Istituzioni Scolastiche
Province di Padova e Rovigo
- All'Albo sindacale di Istituto (bacheca online)

COMUNICATO CONTRATTAZIONI DI ISTITUTO 2026/27
PARTE ECONOMICA

Gentile Dirigente, Gentili colleghi,

come noto in data 22 settembre 2026 è stata sottoscritta presso il M.I.M. L'Ipotesi di CCNI MOF "*CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE COSTITUENTI IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2026/27*".

Anche l'organizzazione GILDA-Unams, in discontinuità con quanto deciso negli ultimi anni, ha sottoscritto tale accordo in virtù di alcune **significative modifiche** ottenute in sede di contrattazione e di cui i Tavoli contrattuali di istituto, che si andranno riunendo nelle prossime settimane, dovranno necessariamente tenere nella debita importanza essendo direttamente esigibili.

Il CCNI è stato sottoscritto dalla Parte Pubblica e dalle OOSS rappresentative: FlcCgil, CISL scuola, UIL scuola, Snals-CONFSAL, GILDA-Unams, Anief: ha dunque avuto la massima condivisione possibile per un Contratto Nazionale.

PREMESSA

In discontinuità con il testo del CCNI MOF 2025/26 del 29/9/2025 (e dei precedenti) il testo attuale NON riporta più i richiami alla Legge 107/2015, ed altri richiami che facevano del testo una sorta di "decreto" ministeriale: il CCNI applica dunque la normativa legislativa e contrattuale vigente, senza specifici richiami, lasciando all'accordo tra le parti la definizione dei contenuti.

PDIC83000D - A66CB89 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015261 - 13/10/2026 - II.10 - E

ART. 2 COMMA 1, lettera a), punto 2

Rispetto alla precedente stesura, viene aggiunta la seguente parte: "*In riferimento alla quota riservata al personale docente ed educativo, ogni istituzione scolastica potrà destinare* ***anche uno specifico compenso, definito in contrattazione integrativa d'istituto, alle misure richiamate dall'art. 88, comma 2, lettera a) del CCNL 2006-2009***", con riferimento soprattutto "*per il personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche che abbiano attivato la flessibilità organizzativa e didattica spetta un compenso definito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto*": la sempre maggiore frequenza di adozione di modelli orari di lezione su 5 giorni settimanali comporta – per il personale Docente – una riprogrammazione delle attività che richiede una intensificazione lavorativa.

ART. 2 COMMA 1

Per quanto riguarda l'utilizzazione delle risorse complessive, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, prevede che queste siano "*utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico* ***anche a tempo determinato****, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007,* ***tenuto conto di quanto riportato al successivo comma 2****.*", prevedendo quindi che **anche la consistenza organica del personale a tempo determinato, e comunque i posti in OF**, entri di diritto nella valutazione dei Criteri di ripartizione dei Fondi.

ART. 2 COMMA 2

Si riporta per praticità l'intero Comma 2, NON presente nelle precedenti versioni del CCNI:

"*2. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto, nonché per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale, sono individuate dalla Contrattazione Integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa.*

*La ripartizione delle risorse del fondo, come richiamato dall'art. 88, comma 1, del CCNL 2006/09 "****dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA****, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti)*".

Il richiamo alla "consistenza organica" non potrà dunque essere ignorato nelle Contrattazioni 2026/27, e dovrà necessariamente tenere conto "anche" del personale in Organico di Fatto e a Tempo determinato.

Le modifiche sopra rappresentate hanno dunque coinvolto le parti, a livello nazionale, nel richiamare alcuni principi di equilibrio e nel ribadire alcuni tra i Criteri generali di distribuzione delle risorse, **impegnando** in questo modo i tavoli della Contrattazione Integrativa delle Istituzioni Scolastiche a rivedere alcune rigidità che, negli anni, hanno visto un progressivo spostamento delle risorse nel supporto organizzativo/gestionale "di staff", con alcuni sbilanciamenti a favore del personale non docente, senza tener conto della effettiva "consistenza organica" delle componenti.

Invitiamo dunque Dirigenti e colleghi delle RSU a voler sostanziare, nella contrattazione dell'anno in corso, gli impegni delle rispettive OOSS e del Ministero che hanno sottoscritto il CCNI MOF 2026/27.

Renata Mosca
Direzione Provinciale FGU
Gilda Insegnanti Padova/Rovigo

